



NeelVolo... I nsieme alla Luce con NeelSole



Sri Francesco d'Assisi, NeelSole, 24 , gennaio, 2011.. I Maestri dei Maestri.

Music Amore Nuovo

Sri Francesco- ci siamo! Riprendi la tua corsa...

Se dentro te porti i segni d'amori feroci... Io ci sarò... Sono qui!

Ti hanno costretto a passare dentro la cruna.... Sono qui!

M.- Francesco?

Sri Francesco- ti stupisce che io sia qui? Francesco.. Sono qui!

M.- pensavo fossi troppo impegnato per venire qui...

Sri Francesco- Oggi il mio angelo mi cantava... Ai maestri piace cantare.

L'Amore nuovo.. Già, l'amore ci intreccia come funi.

Ai maestri piace cantare, ascoltare la musica, amare, sentire...

Ieri ho parlato molto con il mio Angelo. Lo spingevo a scrivere ciò che le dicevo. Lo esortavo a scrivere.. Scrivere ha un senso. Serve ad imprimere. In certi giorni, in certe settimane, in certi mesi, e in certi anni.. E lui invece sta pensando che non ha più senso.

M.- il fatto è che cose senza alcun valore, ridette e ripetute, e senza alcun fondamento esperienziale sembrano aver successo e seguito, mentre cose che hanno forse un fondamento non solo sembrano non interessare nessuno, ma, addirittura, accade quasi che diano fastidio.

Sri Francesco- questo è parte del gioco. Io non scrivevo. Avevo già il mio scrittore. Però parlavo. Forse si dovrebbe iniziare a comprendere qual è la vera essenza di un maestro. Molti hanno poco chiaro il significato della parola maestro.

Maestro viene utilizzato nelle scuole, e già questo dovrebbe fare riflettere. Non credete?

Cr.- ci sono anche i maestri di musica, d'arte...

Sri Francesco- e ciò cosa vuol dire? Che il maestro nasce per insegnare. Però accade che molti deformano il termine maestro. E allora, in questa visione delle cose, tutti amano dire: "Siamo tutti maestri".

È di questo che voglio parlarvi stasera, dell'essere maestri.

L'essere maestri è essere nati tali.

Siamo tutti maestri, ma esistono i maestri dei maestri. Vi sembra un gioco di parole?

I maestri dei maestri sono fondamentali nell'insegnamento.

Chi non sa ascoltare non è un maestro. Chi non sa sentire non è un maestro. Chi non sa comprendere l'insegnamento non è un maestro. Quindi, c'è differenza.

"Maestri dei maestri". Siamo tutti maestri.

Spesso mi è capitato di sentire: "l'allievo ha superato il maestro". Ma in cosa lo ha superato? Nel suo desiderio di competizione?

I maestri non gareggiano. Il maestro È. Può anche non sembrarlo, ma È. Può anche non essere capito, ma È. Può soprattutto essere anche molto criticato, ma È. Può anche essere ucciso, ma È pur sempre un maestro.

Purtroppo, accade anche che spesso, nel contesto che viviamo, nella scelta che facciamo, si inneschino delle gare a chi vuole essere prima il maestro. Siamo tutti maestri! E il maestro dei maestri osserva.

Non sottovalutate l'osservazione di un maestro. Non sottovalutate il sorriso di un maestro. Non sottovalutate il dolore, e, soprattutto, il silenzio di un maestro.

Ma, ancora di più, ciò che non bisogna mai fare è procurare dolore ad un maestro.

A volte vi può accadere di trovarvi ad incrociare la strada, e, per unione di Cuore, trovarvi a vivere con un maestro. E trovarvi a vivere situazioni non comprensibili. Ecco, qui dovete dire a chiare lettere, e potete dire a chiare lettere, "Noi siamo dei maestri". Vi sembrano poco chiare le mie parole?

Non sentirete mai dire ad un maestro dei maestri "Io sono un maestro". Gli sentirete solo dire: "Io sono in grado di amare, di comprendere, di sopportare se necessario, anche con dolore. Ma non gli sentirete mai dire: "Io sono un maestro".

Non glielo sentirete mai dire.

Siamo tutti maestri, io compreso. Sono un maestro dei maestri? Non me lo sentirete mai dire. Io sono Francesco d'Assisi, che ha supportato e sopportato tanto dolore. Che è stato offeso, umiliato, denigrato. Che ha compreso. Che ha compreso anche quegli esseri che gli hanno procurato dolore.

Questa sera, come molte altre, è una serata giocosa.

La mia è solo una constatazione. La mia è solo una visione delle cose strane che mi capita di vedere. Ma è fondamentale, in questa vibrazione, cercare di evitare di procurare dolore.

Imparate a scrivere ogni giorno, decidete voi il numero di volte, ma imparate a scriverlo "Io Amo". E fermatevi in quest'attimo, e fatelo vostro dicendovi "Io Amo". Non una, due, o tre volte, ma tanto quanto possa farvi scrivere senza più pensare.

Ci credete?

Non avete niente da dirmi?

Il vostro nemico maggiore è la paura. Tutti abbiamo bisogno di aiuto, qui.

Forse avete frainteso il gioco delle mie parole.

Io osservo le emozioni che vivete, e allora accade che mi trovo qui per cercare di scuotervi.

L'emozione che vivete non vuol farvi comprendere il senso di queste parole.

Io amo, Io amo, Io amo.. Non esiste nient'altro!

Ma se lasciate che dalle vostre porte aperte entri chiunque, fate solo sì che l'amore venga allontanato.

Comprendo che non è semplice. Comprendo.

Ma ciò che dovete sapere in modo chiaro, è che adesso non è più il momento del passato. Mentre voi non fate altro che riportare sulla vostra strada il passato che non vi è garbato, che non avete capito, che non vi è piaciuto, senza disegnare un presente fiorito, un presente amorevole, un presente piacevole, che vi porti verso un futuro luminoso, splendido, garbato, amorevole.

Sapete solo piangervi addosso e pensare unicamente al passato.

Per noi il passato non esiste. Ne parliamo solo un attimo per portarvi un pensiero di vita. Punto. Ma io vivo ora, sulle note dell'arcobaleno. Il mio passato non esiste più. Io sono Francesco d' Assisi un essere arcobaleno che vive ora, vivrà nel futuro e nell'Infinito.

Il passato serve solo a farvi cancellare ogni giorno il presente, sappiatelo!

Voi non siete il passato. Non lo siete più. Voi siete ORA! State disegnando il futuro adesso. Siete stati chiamati per questo maestri. Ma non dimenticate che esistono i maestri dei maestri.

È solo questo il mio messaggio stasera. Esistono i maestri dei maestri. A qualcuno piacerà, a qualcun altro no. Ma il senso è solo farvi riflettere su questo vostro oscillare continuo, su questa vostra insoddisfazione continua, su questa vostra insicurezza continua. Basta, non se ne può più!

Sto parlando con tutti voi. Pensi che siete solo voi?

M.- ma non è che hai sbagliato luogo stasera?

Sri Francesco.- io sono là, lì, sono qua! A me piace giocare, ma qualcuno è rimasto con la mia visione del passato e mai mi vedrebbe come un tipo giocoso. Ma io non sono quel Francesco. Molti volevano vedermi addolorato. Ma se fossi stato così, avrei mai scritto il cantico delle Creature, un infinito canto d'amore per tutte le Creature?

Allora, avete inteso il senso?

Siete colpiti?

Imparate a scrivere "Ti amo", che significa Io amo! Perché Ti amo è per chiunque. Fatelo vostro. Scrivetelo fino a che non potete più trattenere la vostra mano, o il vostro piede, se necessario.

Non vi sono piaciuto?

"Se dentro te porti i segni di amori feroci..." (canticchia)

Questo è stato detto perché si è cercato di costringere il mio angelo a passare attraverso la cruna dell'ago, nella vita. E passare attraverso la cruna dell'ago non è semplice.

E questo è a volte ciò che deve subire un maestro dei maestri.

Ma non viene visto, non viene compreso, non viene sentito.

E allora è necessario che ad un altro livello, Ora, qualcuno si presenti.

Se osservate la vita di molti maestri dei maestri, vi accorgete che tutti sono stati costretti a passare dentro la cruna di un ago. Tutti hanno avuto una vita incomprensibile per molti. Inspiegabile, assurda quasi, statica per alcuni, violenta per altri, solitaria per altri ancora. Ma tutti sono passati attraverso la cruna dell'ago.

M.- ma cosa intendi esattamente? Che si conformi, che si faccia più piccola degli altri?

Sri Francesco.- sono tanti gli eventi che costringono a passare dentro la cruna di un ago. In parte è questa la spiegazione. Pensi che i miei fratelli di luce non siano passati tutti attraverso la cruna dell'ago? Che io non sia passato attraverso la cruna dell'ago? Che Swami non sia passato attraverso la cruna? Pensi che tutti i maestri orientali che molti di voi venerano, non siano passati attraverso la cruna? Tutti, nessuno escluso!

Cr.- ma era un percorso necessario per raggiungere la maestria o non lo è mai stato?

Sri Francesco.- non lo è mai stato, ma è stato voluto! Da chi ha osservato gli esseri non comprensibili.

Osservate la storia, ma proiettatevi...

Cr.- per la mentalità comune è stato visto per secoli come un sentiero obbligato...

Sri Francesco.- è stato così per i maestri, ma non per i maestri dei maestri. È questa la differenza.

M.- beh, c'è sempre qualcuno che può insegnarti qualcosa, in base a ciò che si è scelto di sperimentare.

Sri Francesco.- infatti questo non è escluso. Tutto l'insegnamento di stasera, che, comprendo, ancora è poco chiaro, abbraccia il discernimento. Abbraccia soprattutto la comprensione che il cammino deve essere sempre osservato con gli occhi dell'amore, e che non è sempre necessario spiegare tutto in modo razionale.

È questo che dovete fare entrare nella vostra mente. Che non è sempre la mente ad agire.

Il cuore apre tutte le porte. Invece, molti maestri vogliono spiegare tutto in modo fantascientifico. Perché questo e quello? Qual è il meccanismo di questo o quello?

M.- ci sono cose vanno spiegate in un certo modo ed altre no. È come se si volesse comprare all'estero con la propria moneta, oppure spiegare le varie usanze. Ma ognuno ha le proprie di usanze...

Sri Francesco.- certo, ognuno ha le sue usanze.

M.- il discorso è che ognuno deve vivere la propria vita e basta, e questo entrare nelle uniformi e nelle discipline alla fine è angosciante!

Sri Francesco- oh mio Leone, non posso credere che tu lo dica. Entrare nelle discipline è angosciante. Eri tu che mi volevi fare entrare nelle discipline, più che me stesso! È così, no?

M.- era molto tempo fa!

Sri Francesco- entrare nelle discipline è angosciante. Io non sono un essere disciplinato. Io sono un essere luminoso, è diverso. Anzi, un essere arcobaleno.

Ecco la grande affermazione di stasera. Quella affermata dal mio Leone. Sono felice!

Fate uscire la disciplina dalla disciplina stessa, e fate entrare l'amore. È questo il senso.

C'è del latte stasera? Latte, latte...

Arricchire un cuore, anche per un attimo, è arricchire voi stessi.

Siate felici. Limpidi come l'acqua, puri come il latte, nutrienti come l'amore. Siate felici!

Dì al mio angelo che ancora deve seguire. Il dolore non è passato. Ancora deve seguire.

Il fisico ha bisogno di essere seguito. Pax et bonum!

Ttt.- Pax et bonum!

NeelSole è una Scuola e una comunità della Nuova Energia, che, sotto la guida dell'Arc. Michele e di Sri Francesco, oltre che di tutta la Luce, per il tramite di NeelJyò (NeelSole), è intesa a segnare la strada - un Amore completamente Nuovo - nel percorso dimensionale con Madre Terra.

NeelSole è anche la Squadra di Luce che viene fuori dalla Scuola, ma già presente in varie espressioni, nel passato del Pianeta, e, tra le altre, nell'avventura con (Sri) Francesco d'Assisi, con l'interpretazione dei suoi Compagni di Vita, Cuore e Anima. Proprio per quest'ultimo aspetto, sulla scia del ricordo dell'Amore comune con Francesco d'Assisi. Infatti, questa precipua espressione ha inteso riproporsi come Centro di Pace, nel completo rinnovamento dell'energia del Tau, di concerto con gli altri simboli spirituali.

La Scuola non ha alcuna finalità di lucro, avendo come unico scopo l'Amore. Qualsiasi attività si svolge quindi in un Infinito Abbraccio di Luce, con l'esigenza ulteriore di evitare ogni tipo di contaminazione. Essa si configura come Strumento di Servizio attivo al Pianeta e all'Universo, centrando la sua azione, nell'espansione, sugli effetti dei Mandala d'Amore, creati con tutta la Luce, e sui contatti elargiti attraverso danze, incontri, eventi, e movimenti nel mondo. Il tutto solo su espressa e precisa indicazione della Luce.

Tutto in NeelSole è offerto gratuitamente ad ogni operatore di Luce, e può essere fatto circolare liberamente allo stesso modo come lo si è ricevuto, comprendendo questa nota per semplice condivisione, avendo a cuore il massimo bene di tutti i partecipanti allo scambio, da chi si è offerto per il servizio a chi si è scelto per riceverlo, e senza recare disturbo a nessuno, men che meno a chi non manifesta affinità o attrazioni di questo genere.

Ogni utilizzo diverso deve esser approvato per iscritto da NeelSole, e richiesto tramite questa mailing. Shanti & Jyothi ***** NeelVolo sono i Contatti della Luce tramite Neel, oltre al resoconto essenziale della vita del Gruppo. Pax et Bonum***

Sito del gruppo: [www. NeelSole.Org](http://www.NeelSole.Org)



NeelVolo... I nsieme alla Luce con NeelSole



Sri Francesco d'Assisi, NeelSole, 24 , gennaio, 2011.. I Maestri dei Maestri.

Music Amore Nuovo

Sri Francesco- ci siamo! Riprendi la tua corsa...

Se dentro te porti i segni d'amori feroci... Io ci sarò... Sono qui!

Ti hanno costretto a passare dentro la cruna.... Sono qui!

M.- Francesco?

Sri Francesco- ti stupisce che io sia qui? Francesco.. Sono qui!

M.- pensavo fossi troppo impegnato per venire qui...

Sri Francesco- Oggi il mio angelo mi cantava... Ai maestri piace cantare.

L'Amore nuovo.. Già, l'amore ci intreccia come funi.

Ai maestri piace cantare, ascoltare la musica, amare, sentire...

Ieri ho parlato molto con il mio Angelo. Lo spingevo a scrivere ciò che le dicevo. Lo esortavo a scrivere.. Scrivere ha un senso. Serve ad imprimere. In certi giorni, in certe settimane, in certi mesi, e in certi anni.. E lui invece sta pensando che non ha più senso.

M.- il fatto è che cose senza alcun valore, ridette e ripetute, e senza alcun fondamento esperienziale sembrano aver successo e seguito, mentre cose che hanno forse un fondamento non solo sembrano non interessare nessuno, ma, addirittura, accade quasi che diano fastidio.

Sri Francesco- questo è parte del gioco. Io non scrivevo. Avevo già il mio scrittore. Però parlavo. Forse si dovrebbe iniziare a comprendere qual è la vera essenza di un maestro. Molti hanno poco chiaro il significato della parola maestro.

Maestro viene utilizzato nelle scuole, e già questo dovrebbe fare riflettere. Non credete?

Cr.- ci sono anche i maestri di musica, d'arte...

Sri Francesco- e ciò cosa vuol dire? Che il maestro nasce per insegnare. Però accade che molti deformano il termine maestro. E allora, in questa visione delle cose, tutti amano dire: "Siamo tutti maestri".

È di questo che voglio parlarvi stasera, dell'essere maestri.

L'essere maestri è essere nati tali.

Siamo tutti maestri, ma esistono i maestri dei maestri. Vi sembra un gioco di parole?

I maestri dei maestri sono fondamentali nell'insegnamento.

Chi non sa ascoltare non è un maestro. Chi non sa sentire non è un maestro. Chi non sa comprendere l'insegnamento non è un maestro. Quindi, c'è differenza.

"Maestri dei maestri". Siamo tutti maestri.

Spesso mi è capitato di sentire: "l'allievo ha superato il maestro". Ma in cosa lo ha superato? Nel suo desiderio di competizione?

I maestri non gareggiano. Il maestro È. Può anche non sembrarlo, ma È. Può anche non essere capito, ma È. Può soprattutto essere anche molto criticato, ma È. Può anche essere ucciso, ma È pur sempre un maestro.

Purtroppo, accade anche che spesso, nel contesto che viviamo, nella scelta che facciamo, si inneschino delle gare a chi vuole essere prima il maestro. Siamo tutti maestri! E il maestro dei maestri osserva.

Non sottovalutate l'osservazione di un maestro. Non sottovalutate il sorriso di un maestro. Non sottovalutate il dolore, e, soprattutto, il silenzio di un maestro.

Ma, ancora di più, ciò che non bisogna mai fare è procurare dolore ad un maestro.

A volte vi può accadere di trovarvi ad incrociare la strada, e, per unione di Cuore, trovarvi a vivere con un maestro. E trovarvi a vivere situazioni non comprensibili. Ecco, qui dovete dire a chiare lettere, e potete dire a chiare lettere, "Noi siamo dei maestri". Vi sembrano poco chiare le mie parole?

Non sentirete mai dire ad un maestro dei maestri "Io sono un maestro". Gli sentirete solo dire: "Io sono in grado di amare, di comprendere, di sopportare se necessario, anche con dolore. Ma non gli sentirete mai dire: "Io sono un maestro".

Non glielo sentirete mai dire.

Siamo tutti maestri, io compreso. Sono un maestro dei maestri? Non me lo sentirete mai dire. Io sono Francesco d'Assisi, che ha supportato e sopportato tanto dolore. Che è stato offeso, umiliato, denigrato. Che ha compreso. Che ha compreso anche quegli esseri che gli hanno procurato dolore.

Questa sera, come molte altre, è una serata giocosa.

La mia è solo una constatazione. La mia è solo una visione delle cose strane che mi capita di vedere. Ma è fondamentale, in questa vibrazione, cercare di evitare di procurare dolore.

Imparate a scrivere ogni giorno, decidete voi il numero di volte, ma imparate a scriverlo "Io Amo". E fermatevi in quest'attimo, e fatelo vostro dicendovi "Io Amo". Non una, due, o tre volte, ma tanto quanto possa farvi scrivere senza più pensare.

Ci credete?

Non avete niente da dirmi?

Il vostro nemico maggiore è la paura. Tutti abbiamo bisogno di aiuto, qui.

Forse avete frainteso il gioco delle mie parole.

Io osservo le emozioni che vivete, e allora accade che mi trovo qui per cercare di scuotervi.

L'emozione che vivete non vuol farvi comprendere il senso di queste parole.

Io amo, Io amo, Io amo.. Non esiste nient'altro!

Ma se lasciate che dalle vostre porte aperte entri chiunque, fate solo sì che l'amore venga allontanato.

Comprendo che non è semplice. Comprendo.

Ma ciò che dovete sapere in modo chiaro, è che adesso non è più il momento del passato. Mentre voi non fate altro che riportare sulla vostra strada il passato che non vi è garbato, che non avete capito, che non vi è piaciuto, senza disegnare un presente fiorito, un presente amorevole, un presente piacevole, che vi porti verso un futuro luminoso, splendido, garbato, amorevole.

Sapete solo piangervi addosso e pensare unicamente al passato.

Per noi il passato non esiste. Ne parliamo solo un attimo per portarvi un pensiero di vita. Punto. Ma io vivo ora, sulle note dell'arcobaleno. Il mio passato non esiste più. Io sono Francesco d' Assisi un essere arcobaleno che vive ora, vivrà nel futuro e nell'Infinito.

Il passato serve solo a farvi cancellare ogni giorno il presente, sappiatelo!

Voi non siete il passato. Non lo siete più. Voi siete ORA! State disegnando il futuro adesso. Siete stati chiamati per questo maestri. Ma non dimenticate che esistono i maestri dei maestri.

È solo questo il mio messaggio stasera. Esistono i maestri dei maestri. A qualcuno piacerà, a qualcun altro no. Ma il senso è solo farvi riflettere su questo vostro oscillare continuo, su questa vostra insoddisfazione continua, su questa vostra insicurezza continua. Basta, non se ne può più!

Sto parlando con tutti voi. Pensi che siete solo voi?

M.- ma non è che hai sbagliato luogo stasera?

Sri Francesco.- io sono là, lì, sono qua! A me piace giocare, ma qualcuno è rimasto con la mia visione del passato e mai mi vedrebbe come un tipo giocoso. Ma io non sono quel Francesco. Molti volevano vedermi addolorato. Ma se fossi stato così, avrei mai scritto il cantico delle Creature, un infinito canto d'amore per tutte le Creature?

Allora, avete inteso il senso?

Siete colpiti?

Imparate a scrivere "Ti amo", che significa Io amo! Perché Ti amo è per chiunque. Fatelo vostro. Scrivetelo fino a che non potete più trattenere la vostra mano, o il vostro piede, se necessario.

Non vi sono piaciuto?

"Se dentro te porti i segni di amori feroci..." (canticchia)

Questo è stato detto perché si è cercato di costringere il mio angelo a passare attraverso la cruna dell'ago, nella vita. E passare attraverso la cruna dell'ago non è semplice.

E questo è a volte ciò che deve subire un maestro dei maestri.

Ma non viene visto, non viene compreso, non viene sentito.

E allora è necessario che ad un altro livello, Ora, qualcuno si presenti.

Se osservate la vita di molti maestri dei maestri, vi accorgete che tutti sono stati costretti a passare dentro la cruna di un ago. Tutti hanno avuto una vita incomprensibile per molti. Inspiegabile, assurda quasi, statica per alcuni, violenta per altri, solitaria per altri ancora. Ma tutti sono passati attraverso la cruna dell'ago.

M.- ma cosa intendi esattamente? Che si conformi, che si faccia più piccola degli altri?

Sri Francesco.- sono tanti gli eventi che costringono a passare dentro la cruna di un ago. In parte è questa la spiegazione. Pensi che i miei fratelli di luce non siano passati tutti attraverso la cruna dell'ago? Che io non sia passato attraverso la cruna dell'ago? Che Swami non sia passato attraverso la cruna? Pensi che tutti i maestri orientali che molti di voi venerano, non siano passati attraverso la cruna? Tutti, nessuno escluso!

Cr.- ma era un percorso necessario per raggiungere la maestria o non lo è mai stato?

Sri Francesco.- non lo è mai stato, ma è stato voluto! Da chi ha osservato gli esseri non comprensibili.

Osservate la storia, ma proiettatevi...

Cr.- per la mentalità comune è stato visto per secoli come un sentiero obbligato...

Sri Francesco.- è stato così per i maestri, ma non per i maestri dei maestri. È questa la differenza.

M.- beh, c'è sempre qualcuno che può insegnarti qualcosa, in base a ciò che si è scelto di sperimentare.

Sri Francesco.- infatti questo non è escluso. Tutto l'insegnamento di stasera, che, comprendo, ancora è poco chiaro, abbraccia il discernimento. Abbraccia soprattutto la comprensione che il cammino deve essere sempre osservato con gli occhi dell'amore, e che non è sempre necessario spiegare tutto in modo razionale.

È questo che dovete fare entrare nella vostra mente. Che non è sempre la mente ad agire.

Il cuore apre tutte le porte. Invece, molti maestri vogliono spiegare tutto in modo fantascientifico. Perché questo e quello? Qual è il meccanismo di questo o quello?

M.- ci sono cose vanno spiegate in un certo modo ed altre no. È come se si volesse comprare all'estero con la propria moneta, oppure spiegare le varie usanze. Ma ognuno ha le proprie di usanze...

Sri Francesco.- certo, ognuno ha le sue usanze.

M.- il discorso è che ognuno deve vivere la propria vita e basta, e questo entrare nelle uniformi e nelle discipline alla fine è angosciante!

Sri Francesco- oh mio Leone, non posso credere che tu lo dica. Entrare nelle discipline è angosciante. Eri tu che mi volevi fare entrare nelle discipline, più che me stesso! È così, no?

M.- era molto tempo fa!

Sri Francesco- entrare nelle discipline è angosciante. Io non sono un essere disciplinato. Io sono un essere luminoso, è diverso. Anzi, un essere arcobaleno.

Ecco la grande affermazione di stasera. Quella affermata dal mio Leone. Sono felice!

Fate uscire la disciplina dalla disciplina stessa, e fate entrare l'amore. È questo il senso.

C'è del latte stasera? Latte, latte...

Arricchire un cuore, anche per un attimo, è arricchire voi stessi.

Siate felici. Limpidi come l'acqua, puri come il latte, nutrienti come l'amore. Siate felici!

Dì al mio angelo che ancora deve seguire. Il dolore non è passato. Ancora deve seguire.

Il fisico ha bisogno di essere seguito. Pax et bonum!

Ttt.- Pax et bonum!

NeelSole è una Scuola e una comunità della Nuova Energia, che, sotto la guida dell'Arc. Michele e di Sri Francesco, oltre che di tutta la Luce, per il tramite di NeelJyò (NeelSole), è intesa a segnare la strada - un Amore completamente Nuovo - nel percorso dimensionale con Madre Terra.

NeelSole è anche la Squadra di Luce che viene fuori dalla Scuola, ma già presente in varie espressioni, nel passato del Pianeta, e, tra le altre, nell'avventura con (Sri) Francesco d'Assisi, con l'interpretazione dei suoi Compagni di Vita, Cuore e Anima. Proprio per quest'ultimo aspetto, sulla scia del ricordo dell'Amore comune con Francesco d'Assisi. Infatti, questa precipua espressione ha inteso riproporsi come Centro di Pace, nel completo rinnovamento dell'energia del Tau, di concerto con gli altri simboli spirituali.

La Scuola non ha alcuna finalità di lucro, avendo come unico scopo l'Amore. Qualsiasi attività si svolge quindi in un Infinito Abbraccio di Luce, con l'esigenza ulteriore di evitare ogni tipo di contaminazione. Essa si configura come Strumento di Servizio attivo al Pianeta e all'Universo, centrando la sua azione, nell'espansione, sugli effetti dei Mandala d'Amore, creati con tutta la Luce, e sui contatti elargiti attraverso danze, incontri, eventi, e movimenti nel mondo. Il tutto solo su espressa e precisa indicazione della Luce.

Tutto in NeelSole è offerto gratuitamente ad ogni operatore di Luce, e può essere fatto circolare liberamente allo stesso modo come lo si è ricevuto, comprendendo questa nota per semplice condivisione, avendo a cuore il massimo bene di tutti i partecipanti allo scambio, da chi si è offerto per il servizio a chi si è scelto per riceverlo, e senza recare disturbo a nessuno, men che meno a chi non manifesta affinità o attrazioni di questo genere.

Ogni utilizzo diverso deve essere approvato per iscritto da NeelSole, e richiesto tramite questa mailing. Shanti & Jyothi ***** NeelVolo sono i Contatti della Luce tramite Neel, oltre al resoconto essenziale della vita del Gruppo. Pax et Bonum***

Sito del gruppo: [www. NeelSole.Org](http://www.NeelSole.Org)



NeelVolo... I nsieme alla Luce con NeelSole



Sri Francesco d'Assisi, NeelSole, 24 , gennaio, 2011.. I Maestri dei Maestri.

Music Amore Nuovo

Sri Francesco- ci siamo! Riprendi la tua corsa...

Se dentro te porti i segni d'amori feroci... Io ci sarò... Sono qui!

Ti hanno costretto a passare dentro la cruna.... Sono qui!

M.- Francesco?

Sri Francesco- ti stupisce che io sia qui? Francesco.. Sono qui!

M.- pensavo fossi troppo impegnato per venire qui...

Sri Francesco- Oggi il mio angelo mi cantava... Ai maestri piace cantare.

L'Amore nuovo.. Già, l'amore ci intreccia come funi.

Ai maestri piace cantare, ascoltare la musica, amare, sentire...

Ieri ho parlato molto con il mio Angelo. Lo spingevo a scrivere ciò che le dicevo. Lo esortavo a scrivere.. Scrivere ha un senso. Serve ad imprimere. In certi giorni, in certe settimane, in certi mesi, e in certi anni.. E lui invece sta pensando che non ha più senso.

M.- il fatto è che cose senza alcun valore, ridette e ripetute, e senza alcun fondamento esperienziale sembrano aver successo e seguito, mentre cose che hanno forse un fondamento non solo sembrano non interessare nessuno, ma, addirittura, accade quasi che diano fastidio.

Sri Francesco- questo è parte del gioco. Io non scrivevo. Avevo già il mio scrittore. Però parlavo. Forse si dovrebbe iniziare a comprendere qual è la vera essenza di un maestro. Molti hanno poco chiaro il significato della parola maestro.

Maestro viene utilizzato nelle scuole, e già questo dovrebbe fare riflettere. Non credete?

Cr.- ci sono anche i maestri di musica, d'arte...

Sri Francesco- e ciò cosa vuol dire? Che il maestro nasce per insegnare. Però accade che molti deformano il termine maestro. E allora, in questa visione delle cose, tutti amano dire: "Siamo tutti maestri".

È di questo che voglio parlarvi stasera, dell'essere maestri.

L'essere maestri è essere nati tali.

Siamo tutti maestri, ma esistono i maestri dei maestri. Vi sembra un gioco di parole?

I maestri dei maestri sono fondamentali nell'insegnamento.

Chi non sa ascoltare non è un maestro. Chi non sa sentire non è un maestro. Chi non sa comprendere l'insegnamento non è un maestro. Quindi, c'è differenza.

"Maestri dei maestri". Siamo tutti maestri.

Spesso mi è capitato di sentire: "l'allievo ha superato il maestro". Ma in cosa lo ha superato? Nel suo desiderio di competizione?

I maestri non gareggiano. Il maestro È. Può anche non sembrarlo, ma È. Può anche non essere capito, ma È. Può soprattutto essere anche molto criticato, ma È. Può anche essere ucciso, ma È pur sempre un maestro.

Purtroppo, accade anche che spesso, nel contesto che viviamo, nella scelta che facciamo, si inneschino delle gare a chi vuole essere prima il maestro. Siamo tutti maestri! E il maestro dei maestri osserva.

Non sottovalutate l'osservazione di un maestro. Non sottovalutate il sorriso di un maestro. Non sottovalutate il dolore, e, soprattutto, il silenzio di un maestro.

Ma, ancora di più, ciò che non bisogna mai fare è procurare dolore ad un maestro.

A volte vi può accadere di trovarvi ad incrociare la strada, e, per unione di Cuore, trovarvi a vivere con un maestro. E trovarvi a vivere situazioni non comprensibili. Ecco, qui dovete dire a chiare lettere, e potete dire a chiare lettere, "Noi siamo dei maestri". Vi sembrano poco chiare le mie parole?

Non sentirete mai dire ad un maestro dei maestri "Io sono un maestro". Gli sentirete solo dire: "Io sono in grado di amare, di comprendere, di sopportare se necessario, anche con dolore. Ma non gli sentirete mai dire: "Io sono un maestro".

Non glielo sentirete mai dire.

Siamo tutti maestri, io compreso. Sono un maestro dei maestri? Non me lo sentirete mai dire. Io sono Francesco d'Assisi, che ha supportato e sopportato tanto dolore. Che è stato offeso, umiliato, denigrato. Che ha compreso. Che ha compreso anche quegli esseri che gli hanno procurato dolore.

Questa sera, come molte altre, è una serata giocosa.

La mia è solo una constatazione. La mia è solo una visione delle cose strane che mi capita di vedere. Ma è fondamentale, in questa vibrazione, cercare di evitare di procurare dolore.

Imparate a scrivere ogni giorno, decidete voi il numero di volte, ma imparate a scriverlo "Io Amo". E fermatevi in quest'attimo, e fatelo vostro dicendovi "Io Amo". Non una, due, o tre volte, ma tanto quanto possa farvi scrivere senza più pensare.

Ci credete?

Non avete niente da dirmi?

Il vostro nemico maggiore è la paura. Tutti abbiamo bisogno di aiuto, qui.

Forse avete frainteso il gioco delle mie parole.

Io osservo le emozioni che vivete, e allora accade che mi trovo qui per cercare di scuotervi.

L'emozione che vivete non vuol farvi comprendere il senso di queste parole.

Io amo, Io amo, Io amo.. Non esiste nient'altro!

Ma se lasciate che dalle vostre porte aperte entri chiunque, fate solo sì che l'amore venga allontanato.

Comprendo che non è semplice. Comprendo.

Ma ciò che dovete sapere in modo chiaro, è che adesso non è più il momento del passato. Mentre voi non fate altro che riportare sulla vostra strada il passato che non vi è garbato, che non avete capito, che non vi è piaciuto, senza disegnare un presente fiorito, un presente amorevole, un presente piacevole, che vi porti verso un futuro luminoso, splendido, garbato, amorevole.

Sapete solo piangervi addosso e pensare unicamente al passato.

Per noi il passato non esiste. Ne parliamo solo un attimo per portarvi un pensiero di vita. Punto. Ma io vivo ora, sulle note dell'arcobaleno. Il mio passato non esiste più. Io sono Francesco d' Assisi un essere arcobaleno che vive ora, vivrà nel futuro e nell'Infinito.

Il passato serve solo a farvi cancellare ogni giorno il presente, sappiatelo!

Voi non siete il passato. Non lo siete più. Voi siete ORA! State disegnando il futuro adesso. Siete stati chiamati per questo maestri. Ma non dimenticate che esistono i maestri dei maestri.

È solo questo il mio messaggio stasera. Esistono i maestri dei maestri. A qualcuno piacerà, a qualcun altro no. Ma il senso è solo farvi riflettere su questo vostro oscillare continuo, su questa vostra insoddisfazione continua, su questa vostra insicurezza continua. Basta, non se ne può più!

Sto parlando con tutti voi. Pensi che siete solo voi?

M.- ma non è che hai sbagliato luogo stasera?

Sri Francesco.- io sono là, lì, sono qua! A me piace giocare, ma qualcuno è rimasto con la mia visione del passato e mai mi vedrebbe come un tipo giocoso. Ma io non sono quel Francesco. Molti volevano vedermi addolorato. Ma se fossi stato così, avrei mai scritto il cantico delle Creature, un infinito canto d'amore per tutte le Creature?

Allora, avete inteso il senso?

Siete colpiti?

Imparate a scrivere "Ti amo", che significa Io amo! Perché Ti amo è per chiunque. Fatelo vostro. Scrivetelo fino a che non potete più trattenere la vostra mano, o il vostro piede, se necessario.

Non vi sono piaciuto?

"Se dentro te porti i segni di amori feroci..." (canticchia)

Questo è stato detto perché si è cercato di costringere il mio angelo a passare attraverso la cruna dell'ago, nella vita. E passare attraverso la cruna dell'ago non è semplice.

E questo è a volte ciò che deve subire un maestro dei maestri.

Ma non viene visto, non viene compreso, non viene sentito.

E allora è necessario che ad un altro livello, Ora, qualcuno si presenti.

Se osservate la vita di molti maestri dei maestri, vi accorgete che tutti sono stati costretti a passare dentro la cruna di un ago. Tutti hanno avuto una vita incomprensibile per molti. Inspiegabile, assurda quasi, statica per alcuni, violenta per altri, solitaria per altri ancora. Ma tutti sono passati attraverso la cruna dell'ago.

M.- ma cosa intendi esattamente? Che si conformi, che si faccia più piccola degli altri?

Sri Francesco.- sono tanti gli eventi che costringono a passare dentro la cruna di un ago. In parte è questa la spiegazione. Pensi che i miei fratelli di luce non siano passati tutti attraverso la cruna dell'ago? Che io non sia passato attraverso la cruna dell'ago? Che Swami non sia passato attraverso la cruna? Pensi che tutti i maestri orientali che molti di voi venerano, non siano passati attraverso la cruna? Tutti, nessuno escluso!

Cr.- ma era un percorso necessario per raggiungere la maestria o non lo è mai stato?

Sri Francesco.- non lo è mai stato, ma è stato voluto! Da chi ha osservato gli esseri non comprensibili.

Osservate la storia, ma proiettatevi...

Cr.- per la mentalità comune è stato visto per secoli come un sentiero obbligato...

Sri Francesco.- è stato così per i maestri, ma non per i maestri dei maestri. È questa la differenza.

M.- beh, c'è sempre qualcuno che può insegnarti qualcosa, in base a ciò che si è scelto di sperimentare.

Sri Francesco.- infatti questo non è escluso. Tutto l'insegnamento di stasera, che, comprendo, ancora è poco chiaro, abbraccia il discernimento. Abbraccia soprattutto la comprensione che il cammino deve essere sempre osservato con gli occhi dell'amore, e che non è sempre necessario spiegare tutto in modo razionale.

È questo che dovete fare entrare nella vostra mente. Che non è sempre la mente ad agire.

Il cuore apre tutte le porte. Invece, molti maestri vogliono spiegare tutto in modo fantascientifico. Perché questo e quello? Qual è il meccanismo di questo o quello?

M.- ci sono cose vanno spiegate in un certo modo ed altre no. È come se si volesse comprare all'estero con la propria moneta, oppure spiegare le varie usanze. Ma ognuno ha le proprie di usanze...

Sri Francesco.- certo, ognuno ha le sue usanze.

M.- il discorso è che ognuno deve vivere la propria vita e basta, e questo entrare nelle uniformi e nelle discipline alla fine è angosciante!

Sri Francesco- oh mio Leone, non posso credere che tu lo dica. Entrare nelle discipline è angosciante. Eri tu che mi volevi fare entrare nelle discipline, più che me stesso! È così, no?

M.- era molto tempo fa!

Sri Francesco- entrare nelle discipline è angosciante. Io non sono un essere disciplinato. Io sono un essere luminoso, è diverso. Anzi, un essere arcobaleno.

Ecco la grande affermazione di stasera. Quella affermata dal mio Leone. Sono felice!

Fate uscire la disciplina dalla disciplina stessa, e fate entrare l'amore. È questo il senso.

C'è del latte stasera? Latte, latte...

Arricchire un cuore, anche per un attimo, è arricchire voi stessi.

Siate felici. Limpidi come l'acqua, puri come il latte, nutrienti come l'amore. Siate felici!

Dì al mio angelo che ancora deve seguire. Il dolore non è passato. Ancora deve seguire.

Il fisico ha bisogno di essere seguito. Pax et bonum!

Ttt.- Pax et bonum!

NeelSole è una Scuola e una comunità della Nuova Energia, che, sotto la guida dell'Arc. Michele e di Sri Francesco, oltre che di tutta la Luce, per il tramite di NeelJyò (NeelSole), è intesa a segnare la strada - un Amore completamente Nuovo - nel percorso dimensionale con Madre Terra.

NeelSole è anche la Squadra di Luce che viene fuori dalla Scuola, ma già presente in varie espressioni, nel passato del Pianeta, e, tra le altre, nell'avventura con (Sri) Francesco d'Assisi, con l'interpretazione dei suoi Compagni di Vita, Cuore e Anima. Proprio per quest'ultimo aspetto, sulla scia del ricordo dell'Amore comune con Francesco d'Assisi. Infatti, questa precipua espressione ha inteso riproporsi come Centro di Pace, nel completo rinnovamento dell'energia del Tau, di concerto con gli altri simboli spirituali.

La Scuola non ha alcuna finalità di lucro, avendo come unico scopo l'Amore. Qualsiasi attività si svolge quindi in un Infinito Abbraccio di Luce, con l'esigenza ulteriore di evitare ogni tipo di contaminazione. Essa si configura come Strumento di Servizio attivo al Pianeta e all'Universo, centrando la sua azione, nell'espansione, sugli effetti dei Mandala d'Amore, creati con tutta la Luce, e sui contatti elargiti attraverso danze, incontri, eventi, e movimenti nel mondo. Il tutto solo su espressa e precisa indicazione della Luce.

Tutto in NeelSole è offerto gratuitamente ad ogni operatore di Luce, e può essere fatto circolare liberamente allo stesso modo come lo si è ricevuto, comprendendo questa nota per semplice condivisione, avendo a cuore il massimo bene di tutti i partecipanti allo scambio, da chi si è offerto per il servizio a chi si è scelto per riceverlo, e senza recare disturbo a nessuno, men che meno a chi non manifesta affinità o attrazioni di questo genere.

Ogni utilizzo diverso deve esser approvato per iscritto da NeelSole, e richiesto tramite questa mailing. Shanti & Jyothi ***** NeelVolo sono i Contatti della Luce tramite Neel, oltre al resoconto essenziale della vita del Gruppo. Pax et Bonum***

Sito del gruppo: [www. NeelSole.Org](http://www.NeelSole.Org)



NeelVolo... I nsieme alla Luce con NeelSole



Sri Francesco d'Assisi, NeelSole, 24 , gennaio, 2011.. I Maestri dei Maestri.

Music Amore Nuovo

Sri Francesco- ci siamo! Riprendi la tua corsa...

Se dentro te porti i segni d'amori feroci... Io ci sarò... Sono qui!

Ti hanno costretto a passare dentro la cruna.... Sono qui!

M.- Francesco?

Sri Francesco- ti stupisce che io sia qui? Francesco.. Sono qui!

M.- pensavo fossi troppo impegnato per venire qui...

Sri Francesco- Oggi il mio angelo mi cantava... Ai maestri piace cantare.

L'Amore nuovo.. Già, l'amore ci intreccia come funi.

Ai maestri piace cantare, ascoltare la musica, amare, sentire...

Ieri ho parlato molto con il mio Angelo. Lo spingevo a scrivere ciò che le dicevo. Lo esortavo a scrivere.. Scrivere ha un senso. Serve ad imprimere. In certi giorni, in certe settimane, in certi mesi, e in certi anni.. E lui invece sta pensando che non ha più senso.

M.- il fatto è che cose senza alcun valore, ridette e ripetute, e senza alcun fondamento esperienziale sembrano aver successo e seguito, mentre cose che hanno forse un fondamento non solo sembrano non interessare nessuno, ma, addirittura, accade quasi che diano fastidio.

Sri Francesco- questo è parte del gioco. Io non scrivevo. Avevo già il mio scrittore. Però parlavo. Forse si dovrebbe iniziare a comprendere qual è la vera essenza di un maestro. Molti hanno poco chiaro il significato della parola maestro.

Maestro viene utilizzato nelle scuole, e già questo dovrebbe fare riflettere. Non credete?

Cr.- ci sono anche i maestri di musica, d'arte...

Sri Francesco- e ciò cosa vuol dire? Che il maestro nasce per insegnare. Però accade che molti deformano il termine maestro. E allora, in questa visione delle cose, tutti amano dire: "Siamo tutti maestri".

È di questo che voglio parlarvi stasera, dell'essere maestri.

L'essere maestri è essere nati tali.

Siamo tutti maestri, ma esistono i maestri dei maestri. Vi sembra un gioco di parole?

I maestri dei maestri sono fondamentali nell'insegnamento.

Chi non sa ascoltare non è un maestro. Chi non sa sentire non è un maestro. Chi non sa comprendere l'insegnamento non è un maestro. Quindi, c'è differenza.

"Maestri dei maestri". Siamo tutti maestri.

Spesso mi è capitato di sentire: "l'allievo ha superato il maestro". Ma in cosa lo ha superato? Nel suo desiderio di competizione?

I maestri non gareggiano. Il maestro È. Può anche non sembrarlo, ma È. Può anche non essere capito, ma È. Può soprattutto essere anche molto criticato, ma È. Può anche essere ucciso, ma È pur sempre un maestro.

Purtroppo, accade anche che spesso, nel contesto che viviamo, nella scelta che facciamo, si inneschino delle gare a chi vuole essere prima il maestro. Siamo tutti maestri! E il maestro dei maestri osserva.

Non sottovalutate l'osservazione di un maestro. Non sottovalutate il sorriso di un maestro. Non sottovalutate il dolore, e, soprattutto, il silenzio di un maestro.

Ma, ancora di più, ciò che non bisogna mai fare è procurare dolore ad un maestro.

A volte vi può accadere di trovarvi ad incrociare la strada, e, per unione di Cuore, trovarvi a vivere con un maestro. E trovarvi a vivere situazioni non comprensibili. Ecco, qui dovete dire a chiare lettere, e potete dire a chiare lettere, "Noi siamo dei maestri". Vi sembrano poco chiare le mie parole?

Non sentirete mai dire ad un maestro dei maestri "Io sono un maestro". Gli sentirete solo dire: "Io sono in grado di amare, di comprendere, di sopportare se necessario, anche con dolore. Ma non gli sentirete mai dire: "Io sono un maestro".

Non glielo sentirete mai dire.

Siamo tutti maestri, io compreso. Sono un maestro dei maestri? Non me lo sentirete mai dire. Io sono Francesco d'Assisi, che ha supportato e sopportato tanto dolore. Che è stato offeso, umiliato, denigrato. Che ha compreso. Che ha compreso anche quegli esseri che gli hanno procurato dolore.

Questa sera, come molte altre, è una serata giocosa.

La mia è solo una constatazione. La mia è solo una visione delle cose strane che mi capita di vedere. Ma è fondamentale, in questa vibrazione, cercare di evitare di procurare dolore.

Imparate a scrivere ogni giorno, decidete voi il numero di volte, ma imparate a scriverlo "Io Amo". E fermatevi in quest'attimo, e fatelo vostro dicendovi "Io Amo". Non una, due, o tre volte, ma tanto quanto possa farvi scrivere senza più pensare.

Ci credete?

Non avete niente da dirmi?

Il vostro nemico maggiore è la paura. Tutti abbiamo bisogno di aiuto, qui.

Forse avete frainteso il gioco delle mie parole.

Io osservo le emozioni che vivete, e allora accade che mi trovo qui per cercare di scuotervi.

L'emozione che vivete non vuol farvi comprendere il senso di queste parole.

Io amo, Io amo, Io amo.. Non esiste nient'altro!

Ma se lasciate che dalle vostre porte aperte entri chiunque, fate solo sì che l'amore venga allontanato.

Comprendo che non è semplice. Comprendo.

Ma ciò che dovete sapere in modo chiaro, è che adesso non è più il momento del passato. Mentre voi non fate altro che riportare sulla vostra strada il passato che non vi è garbato, che non avete capito, che non vi è piaciuto, senza disegnare un presente fiorito, un presente amorevole, un presente piacevole, che vi porti verso un futuro luminoso, splendido, garbato, amorevole.

Sapete solo piangervi addosso e pensare unicamente al passato.

Per noi il passato non esiste. Ne parliamo solo un attimo per portarvi un pensiero di vita. Punto. Ma io vivo ora, sulle note dell'arcobaleno. Il mio passato non esiste più. Io sono Francesco d' Assisi un essere arcobaleno che vive ora, vivrà nel futuro e nell'Infinito.

Il passato serve solo a farvi cancellare ogni giorno il presente, sappiatelo!

Voi non siete il passato. Non lo siete più. Voi siete ORA! State disegnando il futuro adesso. Siete stati chiamati per questo maestri. Ma non dimenticate che esistono i maestri dei maestri.

È solo questo il mio messaggio stasera. Esistono i maestri dei maestri. A qualcuno piacerà, a qualcun altro no. Ma il senso è solo farvi riflettere su questo vostro oscillare continuo, su questa vostra insoddisfazione continua, su questa vostra insicurezza continua. Basta, non se ne può più!

Sto parlando con tutti voi. Pensi che siete solo voi?

M.- ma non è che hai sbagliato luogo stasera?

Sri Francesco.- io sono là, lì, sono qua! A me piace giocare, ma qualcuno è rimasto con la mia visione del passato e mai mi vedrebbe come un tipo giocoso. Ma io non sono quel Francesco. Molti volevano vedermi addolorato. Ma se fossi stato così, avrei mai scritto il cantico delle Creature, un infinito canto d'amore per tutte le Creature?

Allora, avete inteso il senso?

Siete colpiti?

Imparate a scrivere "Ti amo", che significa Io amo! Perché Ti amo è per chiunque. Fatelo vostro. Scrivetelo fino a che non potete più trattenere la vostra mano, o il vostro piede, se necessario.

Non vi sono piaciuto?

"Se dentro te porti i segni di amori feroci..." (canticchia)

Questo è stato detto perché si è cercato di costringere il mio angelo a passare attraverso la cruna dell'ago, nella vita. E passare attraverso la cruna dell'ago non è semplice.

E questo è a volte ciò che deve subire un maestro dei maestri.

Ma non viene visto, non viene compreso, non viene sentito.

E allora è necessario che ad un altro livello, Ora, qualcuno si presenti.

Se osservate la vita di molti maestri dei maestri, vi accorgete che tutti sono stati costretti a passare dentro la cruna di un ago. Tutti hanno avuto una vita incomprensibile per molti. Inspiegabile, assurda quasi, statica per alcuni, violenta per altri, solitaria per altri ancora. Ma tutti sono passati attraverso la cruna dell'ago.

M.- ma cosa intendi esattamente? Che si conformi, che si faccia più piccola degli altri?

Sri Francesco.- sono tanti gli eventi che costringono a passare dentro la cruna di un ago. In parte è questa la spiegazione. Pensi che i miei fratelli di luce non siano passati tutti attraverso la cruna dell'ago? Che io non sia passato attraverso la cruna dell'ago? Che Swami non sia passato attraverso la cruna? Pensi che tutti i maestri orientali che molti di voi venerano, non siano passati attraverso la cruna? Tutti, nessuno escluso!

Cr.- ma era un percorso necessario per raggiungere la maestria o non lo è mai stato?

Sri Francesco.- non lo è mai stato, ma è stato voluto! Da chi ha osservato gli esseri non comprensibili.

Osservate la storia, ma proiettatevi...

Cr.- per la mentalità comune è stato visto per secoli come un sentiero obbligato...

Sri Francesco.- è stato così per i maestri, ma non per i maestri dei maestri. È questa la differenza.

M.- beh, c'è sempre qualcuno che può insegnarti qualcosa, in base a ciò che si è scelto di sperimentare.

Sri Francesco.- infatti questo non è escluso. Tutto l'insegnamento di stasera, che, comprendo, ancora è poco chiaro, abbraccia il discernimento. Abbraccia soprattutto la comprensione che il cammino deve essere sempre osservato con gli occhi dell'amore, e che non è sempre necessario spiegare tutto in modo razionale.

È questo che dovete fare entrare nella vostra mente. Che non è sempre la mente ad agire.

Il cuore apre tutte le porte. Invece, molti maestri vogliono spiegare tutto in modo fantascientifico. Perché questo e quello? Qual è il meccanismo di questo o quello?

M.- ci sono cose vanno spiegate in un certo modo ed altre no. È come se si volesse comprare all'estero con la propria moneta, oppure spiegare le varie usanze. Ma ognuno ha le proprie di usanze...

Sri Francesco.- certo, ognuno ha le sue usanze.

M.- il discorso è che ognuno deve vivere la propria vita e basta, e questo entrare nelle uniformi e nelle discipline alla fine è angosciante!

Sri Francesco- oh mio Leone, non posso credere che tu lo dica. Entrare nelle discipline è angosciante. Eri tu che mi volevi fare entrare nelle discipline, più che me stesso! È così, no?

M.- era molto tempo fa!

Sri Francesco- entrare nelle discipline è angosciante. Io non sono un essere disciplinato. Io sono un essere luminoso, è diverso. Anzi, un essere arcobaleno.

Ecco la grande affermazione di stasera. Quella affermata dal mio Leone. Sono felice!

Fate uscire la disciplina dalla disciplina stessa, e fate entrare l'amore. È questo il senso.

C'è del latte stasera? Latte, latte...

Arricchire un cuore, anche per un attimo, è arricchire voi stessi.

Siate felici. Limpidi come l'acqua, puri come il latte, nutrienti come l'amore. Siate felici!

Dì al mio angelo che ancora deve seguire. Il dolore non è passato. Ancora deve seguire.

Il fisico ha bisogno di essere seguito. Pax et bonum!

Ttt.- Pax et bonum!

NeelSole è una Scuola e una comunità della Nuova Energia, che, sotto la guida dell'Arc. Michele e di Sri Francesco, oltre che di tutta la Luce, per il tramite di NeelJyò (NeelSole), è intesa a segnare la strada - un Amore completamente Nuovo - nel percorso dimensionale con Madre Terra.

NeelSole è anche la Squadra di Luce che viene fuori dalla Scuola, ma già presente in varie espressioni, nel passato del Pianeta, e, tra le altre, nell'avventura con (Sri) Francesco d'Assisi, con l'interpretazione dei suoi Compagni di Vita, Cuore e Anima. Proprio per quest'ultimo aspetto, sulla scia del ricordo dell'Amore comune con Francesco d'Assisi. Infatti, questa precipua espressione ha inteso riproporsi come Centro di Pace, nel completo rinnovamento dell'energia del Tau, di concerto con gli altri simboli spirituali.

La Scuola non ha alcuna finalità di lucro, avendo come unico scopo l'Amore. Qualsiasi attività si svolge quindi in un Infinito Abbraccio di Luce, con l'esigenza ulteriore di evitare ogni tipo di contaminazione. Essa si configura come Strumento di Servizio attivo al Pianeta e all'Universo, centrando la sua azione, nell'espansione, sugli effetti dei Mandala d'Amore, creati con tutta la Luce, e sui contatti elargiti attraverso danze, incontri, eventi, e movimenti nel mondo. Il tutto solo su espressa e precisa indicazione della Luce.

Tutto in NeelSole è offerto gratuitamente ad ogni operatore di Luce, e può essere fatto circolare liberamente allo stesso modo come lo si è ricevuto, comprendendo questa nota per semplice condivisione, avendo a cuore il massimo bene di tutti i partecipanti allo scambio, da chi si è offerto per il servizio a chi si è scelto per riceverlo, e senza recare disturbo a nessuno, men che meno a chi non manifesta affinità o attrazioni di questo genere.

Ogni utilizzo diverso deve esser approvato per iscritto da NeelSole, e richiesto tramite questa mailing. Shanti & Jyothi ***** NeelVolo sono i Contatti della Luce tramite Neel, oltre al resoconto essenziale della vita del Gruppo. Pax et Bonum***

Sito del gruppo: [www. NeelSole.Org](http://www.NeelSole.Org)